

# Il verbo

Il **verbo** è la **parte variabile del discorso** che indica, collocandola nel tempo, un'azione compiuta o subita dal soggetto, oppure uno stato, un modo di essere o semplicemente l'esistenza del soggetto.

In riferimento alla **coniugazione** il verbo può essere:

di **prima** coniugazione:                      di **seconda** coniugazione:                      di **terza** coniugazione:  
am-are    tem-ere    serv-ire

In riferimento al **modo** e al **tempo** il verbo può essere:

– di **MODO FINITO**

<b>indicativo</b>	4 tempi semplici    Presente – Imperfetto – Passato remoto – Futuro semplice 4 tempi composti    Passato prossimo – Trapassato prossimo Trapassato remoto – Futuro anteriore
<b>congiuntivo</b>	2 tempi semplici    Presente – Imperfetto 2 tempi composti    Passato – Trapassato
<b>condizionale</b>	1 tempo semplice    Presente 1 tempo composto    Passato
<b>imperativo</b>	1 tempo semplice    Presente

– di **MODO INDEFINITO**

<b>infinito</b>	1 tempo semplice    Presente 1 tempo composto    Passato
<b>participio</b>	2 tempi semplici    Presente – Passato
<b>gerundio</b>	1 tempo semplice    Presente 1 tempo composto    Passato

In riferimento alla **persona** e al **numero** il verbo può essere:

di **1ª persona**                                      di **2ª persona**                                      di **3ª persona**  
singolare:    io amo                                      singolare:    tu ami                                      singolare:    egli ama  
plurale:      noi amiamo                                      plurale:      voi amate                                      plurale:      essi amano

In riferimento al **genere** il verbo può essere:

<b>transitivo</b>	indica un'azione che passa, "transita" direttamente dal soggetto sul complemento oggetto: Sara <b>mangia</b> una mela. ausiliare <b>avere</b>
<b>intransitivo</b>	indica un'azione che rimane sul soggetto o che passa indirettamente su un complemento indiretto: Sara <b>ritorna</b> ; Sara <b>ritorna</b> a casa. ausiliare <b>essere</b> o ausiliare <b>avere</b>

In riferimento alla **forma** il verbo può essere:

<b>attivo</b>	quando il soggetto compie l'azione: La mamma <b>lava</b> Andrea.
<b>passivo</b>	quando il soggetto subisce l'azione: Andrea <b>è lavato</b> dalla mamma.
<b>Riflessivo</b>	quando il soggetto compie un'azione che "si riflette" sul soggetto stesso: La mamma <b>si lava</b> ;
<b>riflessivo improprio</b>	<b>riflessivo apparente</b> → La mamma <b>si lava le mani</b> ;
	<b>riflessivo reciproco</b> → Gianni e Luca <b>si salutano</b> ;
	<b>intransitivo pronominale</b> → Riccardo <b>si vergogna</b> di ciò.

In riferimento ad altre particolarità il verbo può essere:

<b>impersonale</b>	quando si usa solo alla terza persona singolare: <i>piove, nevica, grandina...</i>
<b>servile</b>	<b>dovere, potere, volere</b> quando "servono" ad arricchire, a completare il significato del verbo all'infinito che accompagnano: <b>Devo partire; Posso mangiare; Voglio bere.</b>
<b>fraseologico</b>	designano una fase del processo verbale indicato dal verbo, il suo grado di realizzazione, nonché il suo carattere più o meno puntuale, durativo, iterativo. Fase imminente ( <b>sta</b> per mangiare); fase incoativa ( <b>si mette</b> a mangiare); fase progressiva ( <b>sta</b> mangiando); fase continuativa ( <b>continua</b> a mangiare); fase terminativa ( <b>finisce</b> di mangiare).
<b>difettivo</b>	quando "difetta", cioè manca, di alcune forme: <i>addirsi, aggradare, solere...</i>
<b>sovrabbondante</b>	quando presenta una "sovrabbondanza" di forme in quanto appartiene a due coniugazioni diverse: <i>adempiere / adempire; assordare / assordire.</i>
<b>irregolare</b>	quando si allontana dalla coniugazione regolare cui appartiene: <i>andare, stare, bere, ridere, morire...</i>

## Come si fa l'analisi grammaticale del verbo

### Si deve indicare:

- la **coniugazione** cui la voce verbale appartiene; il **modo**: indicativo, congiuntivo, condizionale, participio...; il **tempo**: presente, imperfetto, futuro...; la **persona**: 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>; il **numero**: singolare o plurale; il **genere**: transitivo o intransitivo; la **forma**: attivo, passivo...; eventuali **particolarità**: servile, difettivo...

### Esempio

Hanno studiato un capitolo di storia.

**hanno studiato**: voce del verbo studiare, 1<sup>a</sup> coniugazione, modo indicativo, tempo passato prossimo, 3<sup>a</sup> persona plurale, transitivo, attivo;